



COMUNE DI TORRI DI
QUARTESOLO

PROVINCIA DI VICENZA

**Relazione dei Revisori
al Conto Consuntivo Generale
degli Enti Locali
per l'esercizio 2003**

RELAZIONE DEL RENDICONTO 2003

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI DEL COMUNE DI TORRI DI QUARTESOLO

Preso in esame lo schema di rendiconto dell'esercizio 2003 , composto dai seguenti documenti:

- conto del bilancio;
 - conto del Patrimonio;
- accompagnati da:
- relazione al rendiconto della gestione predisposta dal Commissario straordinario in collaborazione con i responsabili dei servizi in quanto l'Ente è, attualmente, sottoposto a gestione commissariale straordinaria;
 - elenco residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
 - conto del Tesoriere, Veneto Banca s.c.a.r.l.;
 - conto degli agenti contabili interni;
 - inventario dei beni mobili;
 - deliberazione di ricognizione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio;
 - prospetto di conciliazione;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione deficitaria strutturale;
 - tabella degli indicatori finanziari ed economici.

CONSIDERATO CHE

Avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali (d'ora in poi TUEL), il Comune ha adottato un sistema di contabilità finanziaria con rilevazioni extra contabili per il conto del patrimonio.

Il Collegio dei Revisori presenta la relazione in conformità di quanto disposto dall'[art. 239](#) del TUEL seguendo il seguente iter espositivo:

- 1) CONTROLLI, ACCERTAMENTI E VERIFICHE effettuati durante il corso dell'anno 2003.**
- 2) CONTROLLI PRELIMINARI AL CONSUNTIVO.**
- 3) ATTESTAZIONE SULLA CORRISPONDENZA DEL RENDICONTO ALLE RISULTANZE DELLA GESTIONE.**
- 4) CONSIDERAZIONI, RILIEVI E PROPOSTE DEL COLLEGIO DEI REVISORI.**

XXXXXXXXXXXX

1) CONTROLLI, ACCERTAMENTI E VERIFICHE EFFETTUATI DURANTE IL CORSO DELL'ANNO 2003

Il Collegio attualmente in carica è stato nominato con delibera del Consiglio Comunale n. 56 del 5 dicembre 2002 ed ha preso incarico nella seduta del 19 febbraio 2003.

Durante l'esercizio 2003, il Collegio in carica ha effettuato i seguenti controlli e accertamenti:

a) CONTROLLI OBBLIGATORI (ex [art. 239](#) TUEL), comprendono:

- *Controlli iniziali sul bilancio di previsione e documenti allegati, e sulle variazioni di bilancio.*

Il Collegio, ai sensi della [lettera b, comma 1, dell'art. 239](#) del TUEL, ha espresso un parere favorevole sulla congruità, coerenza e attendibilità delle previsioni di bilancio (annuale e pluriennale), dei programmi. Detto parere ha tenuto di conto:

- del parere espresso ai sensi dell'[art. 153](#) del TUEL del responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- dei parametri di deficitarietà strutturale stabiliti con decreto del Ministero degli Interni ([comma 2 art. 242](#) TUEL).

Il Collegio ha preso visione del Piano Esecutivo di Gestione redatto dalla Giunta prendendo atto di tutti gli obiettivi gestionali che sono stati affidati ai responsabili di servizio.

- *Vigilanza, mediante controlli a campione, sulla regolarità contabile, e finanziaria della gestione relativamente:*
 - all'acquisizione delle entrate,
 - all'effettuazione delle spese,
 - all'attività contrattuale,
 - all'amministrazione dei beni,
 - agli adempimenti fiscali,
 - alla tenuta della contabilità,
 - alle verifiche di cassa di cui all'[art.223](#) TUEL.

Il Collegio durante l'esercizio 2003 ha espletato, mediante controlli a campione, tutte le funzioni obbligatorie previste dall'[art. 239](#) del TUEL, redigendo appositi verbali, dei quali una copia è stata trasmessa all'Amministrazione.

L'attività di controllo è stata rivolta principalmente a verificare:

- ❖ la regolarità, mediante controlli a campione, delle procedura di entrata e di spesa;
- ❖ il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni e della conseguente formazione dei residui attivi e passivi.

Le verifiche sono state effettuate confrontando le entrate e le spese nelle loro varie fasi di accertamento/impegno, riscossione/pagamento, per garantire la salvaguardia degli equilibri di bilancio e le eventuali discordanze fra il previsto e l'accertato o l'impegnato e il pagato. In particolare, il Collegio ha verificato che le spese sono state effettuate sulla base dell'esistenza di un idoneo impegno contabile registrato sul competente intervento o capitolo del bilancio di previsione.

Inoltre, dalle verifiche effettuate durante l'esercizio e in sede di esame del rendiconto, l'organo di revisione ha rilevato quanto segue:

Riaccertamento residui

L'Ente ha provveduto, prima dell'inserimento nel conto del bilancio, al riaccertamento dei residui attivi e passivi formati nelle gestioni 2002 e precedenti (dati desunti dalla Relazione del Responsabile del Servizio Finanziario).

Per ogni residuo attivo eliminato totalmente o parzialmente, è fornita esaustiva motivazione.

L'esito di tale riaccertamento si riassume come segue:

Residui attivi	
Somme rimaste da riscuotere al 1° gennaio 2003	€ 3.816.540,59
Somme riaccertate	€ 3.811.499,85
Differenza	€ - 5.040,75
Residui passivi	
Somme rimaste da pagare al 1° gennaio 2002	€ 5.141.110,94
Somme riaccertate	€ 4.995.256,97
Differenza	€ 145.853,97
Risultato finanziario positivo derivante dal riaccertamento:	€ 140.813,22

Residui formati dalla gestione 2003

Il Collegio ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli artt. [179](#), [183](#), [189](#), [190](#) del TUEL.

Residui attivi ed esigibilità

Dalla verifica effettuata nei residui attivi, il Collegio ha rilevato la sussistenza della ragione del credito, mentre a riguardo della concreta esigibilità delle singole partite, considerato che in alcuni casi la situazione non ha subito evoluzioni rispetto all'esercizio precedente, ritiene necessario che l'Amministrazione ponga particolare attenzione affinché si possa esigere con celerità quanto iscritto tra i residui attivi con particolare riferimento ai capitoli:

- 245 "Canoni di fognatura e depurazione";
- 270 "Rimborso spese di ricovero";
- 430 "Riscossione mutui"

e concorda nel vincolo di parte dell'avanzo a titolo di fondo svalutazione crediti.

Residui passivi e gestione

La gestione complessiva dei residui passivi presenta i seguenti elementi:

- ✓ Le spese correnti impegnate in conto residui sono state pagate nel 2003 per una percentuale del 81,11%.
- ✓ Le spese per investimenti, impegnate in conto residui, sono state pagate nel 2003, per una percentuale del 60,49%.
- ✓ Il totale dei residui passivi riportati dagli esercizi precedenti, risulta smaltito nella percentuale dell'65,16%.
- ✓ In termini monetari l'entità complessiva dei residui passivi, compresi quelli generati dalla gestione della competenza, passa da € 5.141.110,94 del 2002 a € 4.995.256,97 del 2003.

Ricorso all'indebitamento

Il Collegio, ricordato quanto disposto dal Capo II del TUEL, attesta che nel corso dell'esercizio non si è fatto ricorso all'emissione di B.O.C.

Amministrazione dei beni

Il Collegio, prende atto che permangono esigenze di raccordo tra la situazione contabile e la situazione di fatto.

Come già evidenziato dalla relazione del precedente Collegio e da quella del Ragioniere, si apprende che la revisione dell'inventario già iniziata nel corso dell'esercizio 2001, non si è potuta completare a causa della carenza di personale dell'Ufficio Ragioneria, il quale deve comunque far fronte allo svolgimento delle attività ordinarie.

Il Collegio rinnova l'invito all'Amministrazione Comunale, affinché trovi le risorse necessarie per completare la revisione straordinaria dell'inventario.

Completezza della documentazione

Il Collegio in carica, mediante verifiche a campione, ha potuto constatare che sia i mandati di pagamento, che le reversali d'incasso trovavano corrispondenza nell'opportuna giustificazione di spesa (fatture, contratti, ecc).

Adempimenti fiscali

Per quanto riguarda:

1. Obblighi del sostituto d'imposta: il Collegio ha verificato che sono state inviate le certificazioni attestanti le ritenute effettuate nell'anno precedente. Il Collegio ha verificato, a campione, l'esattezza delle registrazioni e liquidazioni delle ritenute d'acconto.
2. Addizionale comunale IRPEF: il Collegio ha verificato che l'estratto della deliberazione per l'anno 2003, è stato pubblicato sulla gazzetta ufficiale (art. 28 comma 2, L.342/2000).
3. Registrazioni IVA: Il Collegio ha verificato, a campione, le registrazioni IVA e la corrispondenza finanziaria dei servizi rilevanti ai fini IVA ed ha verificato, inoltre, che il Comune, per quanto riguarda le attività esenti, ha optato per la tenuta della contabilità separata.
4. La dichiarazione IRAP risulta predisposta in minuta non essendo ancora scaduto il termine di presentazione, mentre quella relativa all'esercizio precedente è stata regolarmente presentata.

Tenuta della contabilità

Il Collegio, procedendo con controlli a campione, ha verificato:

- che le rilevazioni della contabilità finanziaria siano state eseguite in ordine cronologico, con tempestività ed in base alla documentazione debitamente controllata;
- che le fatture per servizi rilevanti ai fini dell'imposta, sono state registrate ad IVA, in tempo debito;
- che i libri contabili sono tenuti nel rispetto della normativa in vigore.

Verifiche di cassa

Ogni tre mesi sono state eseguite le verifiche ordinarie di cassa e le verifiche della gestione del servizio di tesoreria e delle gestione degli altri agenti contabili. In particolare, durante l'esercizio, il

Collegio per quanto riguarda la gestione di cassa, ha verificato che l'agente contabile abbia presentato, nei termini, il rendiconto della gestione.

b) CONTROLLI D'INIZIATIVA DEL COLLEGIO

Il Collegio ha proceduto, di sua iniziativa, alle verifiche e controlli di seguito esposti.

PATTO DI STABILITA':

In ordine a quanto previsto dalla normativa sul patto di stabilità interno per l'anno 2003 (art. 24 della legge 448/2001 e successivo D.L. 13 del 22/2/2002) si rileva che il Comune di Torri di Quartesolo ha rispettato i vincoli imposti dallo stesso, come risulta anche dalla comunicazione alla Corte dei Conti – sezione enti locali da parte del servizio finanziario datata 13/2/2003 rif. N. 1.560. Inoltre si segnala che il Collegio ha già provveduto a verificare l'andamento dei flussi di cassa del primo trimestre 2004 in riferimento alle norme del patto di stabilità interno in vigore per il corrente anno, riscontrando il rispetto degli obiettivi di periodo.

CERTIFICAZIONI E COMUNICAZIONI: il Collegio ha verificato che in tempo debito è stata presentata la certificazione del bilancio preventivo con la firma del Segretario e del Responsabile del servizio finanziario ed è stato trasmesso il certificato del rendiconto dell'esercizio 2002.

RELAZIONE SUGLI EFFETTI DELLA SEMPLIFICAZIONE ED ACCELERAZIONE DEI PROCEDIMENTI

Il Comune, con deliberazione consiliare n. 4 del 22/01/98, ha adottato il regolamento per la disciplina dei procedimenti amministrativi e del diritto d'informazione e accesso ai documenti amministrativi anche se non risulta istituito un apposito nucleo di controllo e valutazione dei risultati.

DEBITI FUORI BILANCIO: il Collegio prende atto delle attestazioni d'insussistenza al 31/12/2003, di debiti fuori bilancio.

PASSIVITA' E ATTIVITA' POTENZIALI

- Dall'esame del rendiconto, dai suoi allegati e da quanto è emerso nell'attività di verifica e controllo effettuata nell'esercizio, si osserva che nel conto del bilancio e nel conto del patrimonio non sono state rilevate passività potenziali probabili o possibili. Soprattutto nell'ambito del contenzioso civile e dell'accertamento tributi, l'organo di Revisione ritiene utile che l'Amministrazione effettui ulteriori riscontri approfonditi. A mero scopo d'indirizzo, si invita a considerare l'opportunità di approfondire il controllo secondo gli schemi di seguito riportati:

a) attività potenziali probabili o possibili:

- per liquidazione ed accertamento tributi;
- per riparto utili società e consorzi partecipati;
- per acquisto o costruzione di beni da porre in vendita.

b) passività potenziali probabili o possibili:

- per contenzioso civile;
- per contenzioso tributario;

- per manutenzioni cicliche.

XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

2) CONTROLLI PRELIMINARI AL CONSUNTIVO

A) Relativamente alla relazione illustrativa al rendiconto, si osserva:

- 1) che è stata formulata conformemente all'art. 231 del TUEL, allo statuto e al regolamento di contabilità dell'Ente e in particolare:
 - esprime valutazioni d'efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi e ai costi sostenuti;
 - analizza i principali scostamenti rispetto alle previsioni, motivandone le cause;
- 2) che i risultati espressi nella relazione trovano riferimento nella contabilità finanziaria e patrimoniale;
- 3) che nella sua formulazione sono stati rispettati i principi informativi della legge n. 241/90, relativamente alla trasparenza e comprensibilità del risultato amministrativo;
- 4) che alla stessa sono allegate le relazioni dei responsabili dei servizi cui è stata affidata all'inizio o nel corso dell'esercizio, la gestione.

B) Relativamente al controllo di gestione, si osserva:

che l'Ente non ha ancora realizzata la struttura organizzativa atta a sovrintendere al controllo di gestione.

C) Relativamente ai servizi pubblici a domanda individuale, si osserva:

1) che l'Ente, non essendo in dissesto finanziario né strutturalmente deficitario, ed avendo presentato il certificato del conto consuntivo 2002 entro i termini di legge, non ha l'obbligo di assicurare la copertura minima dei costi dei servizi pubblici a domanda individuale e smaltimento rifiuti;

2) che il conto economico dei servizi pubblici a domanda individuale, erogati nell'esercizio 2003, presenta il seguente risultato:

servizio	accertamenti	impegni	% di copertura
Soggiorni climatici anziani	52.043,80	59.687,95	87.19%

3) Che la gestione del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti, presenta il seguente risultato:

PROVENTI DEL SERVIZIO	751.904,55
SPESE PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO	900.863,70
PERCENTUALE DI COPERTURA DEL SERVIZIO	83,46 %

D) Relativamente ai parametri di accertamento della condizione di deficitarietà strutturale si osserva:

che l'ente non si trova nella condizione di deficitarietà strutturale secondo i parametri vigenti (D.Lgs. 342/97) come risulta anche dall'apposito prospetto allegato alla relazione al consuntivo.

E) Relativamente alla consistenza del personale si osserva che:

- 1) che, in attuazione dell'art. 65 del D.Lgs. n. 29/93, il conto annuale e la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2002, sono stati inoltrati nei termini di

legge nel corso del 2003 alla Ragioneria provinciale dello Stato, al Dipartimento per la Funzione pubblica e alla Corte dei conti;

- 2) che tale conto annuale è stato redatto in conformità della circolare del Ministero del Tesoro 19 aprile 2002, e in particolare che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2002.

F) Relativamente all'albo beneficiari di provvidenze economiche si osserva:

che l'Ente ha provveduto entro il termine stabilito dal regolamento, all'aggiornamento dei soggetti a cui sono stati erogati nell'esercizio 2003, contributi, sovvenzioni, crediti, sussidi e altri benefici di natura economica e che tale elenco è in pubblicazione all'albo pretorio comunale.

G) Relativamente ai proventi delle sanzioni amministrative di cui al comma 20 dell'art.53 della Legge 23.12.2000 n. 388 (legge Finanziaria 2000) si osserva:

che l'Ente ha provveduto a devolvere una percentuale non inferiore al 50% alle finalità di cui al comma 2 nonché al miglioramento della circolazione sulle strade, al potenziamento ed al miglioramento della segnaletica stradale.

H) Scostamento tra previsione iniziale e consuntiva:

dalla comparazione tra previsione iniziale e rendiconto risultano i seguenti scostamenti:

Scostamento tra previsione iniziale e previsione definitiva

Entrate		<i>Prev. iniziale</i>	<i>Prev. definitiva</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	5.110.124,00	5.188.897,57	78.773,57	1,54%
<i>Titolo II</i>	Trasferimenti	524.249,00	667.792,47	143.543,47	27,38%
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	836.939,00	964.566,60	127.627,60	15,25%
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	2.402.129,00	633.679,00	-1.768.450,00	-73,62%
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	3.242.206,00	1.476.206,00	-1.766.000,00	-54,47%
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per conto terzi	701.176,00	701.176,00		
<i>Avanzo di amministrazione applicato</i>					-----
Totale		12.816.823,00	9.632.317,64	-3.184.505,36	-24,85%

Spese		<i>Prev. iniziale</i>	<i>Prev. definitiva</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	5.900.285,00	6.245.753,54	345.468,54	5,86%
<i>Titolo II</i>	Spese in conto capitale	4.757.450,00	2.099.840,51	-2.657.609,49	-55,86%
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	1.457.912,00	1.457.912,00		
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per conto terzi	701.176,00	701.176,00		
Totale		12.816.823,00	10.504.682,05	-2.312.140,95	-18,04%

Scostamento tra previsione definitiva e rendiconto

Entrate		<i>Prev. definitiva</i>	<i>Rendiconto</i>	<i>Min. o magg. entrate</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	5.188.897,57	5.078.714,07	-110.183,50	-2,12%
<i>Titolo II</i>	Trasferimenti	667.792,47	683.056,75	15.264,28	2,29%
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	964.566,60	897.855,83	-66.710,77	-6,92%
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	633.679,00	721.184,22	87.505,22	13,81%
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	1.476.206,00		-1.476.206,00	-100,00%
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per conto terzi	701.176,00	535.084,54	-166.091,46	-23,69%
<i>Avanzo di amministrazione applicato</i>			-----	-----	-----
Totale		9.632.317,64	7.915.895,41	-1.716.422,23	-17,82%

Spese		<i>Prev. definitiva</i>	<i>Rendiconto</i>	<i>Minori spese</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	6.245.753,54	5.797.570,26	-448.183,28	-7,18%
<i>Titolo II</i>	Spese in conto capitale	2.099.840,51	1.677.403,96	-422.436,55	-20,12%
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	1.457.912,00	321.703,98	-1.136.208,02	-77,93%
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per conto terzi	701.176,00	535.084,54	-166.091,46	-23,69%
Totale		10.504.682,05	8.331.762,74	-2.172.919,31	-20,69%

Pur osservando che, in linea di principio, la mancata corrispondenza fra previsioni e risultanze, rientra nella normale fisiologia della gestione di bilancio, si osserva che al fine di non privare il bilancio di significato, è necessario per il futuro che:

- a) sia maggiormente valutata in sede di previsione la capacità finanziaria dell'Ente, sulla base del trend storico e della manovra concretamente attuabile;
- b) la programmazione degli interventi sia effettuata in relazione alla possibilità concreta di finanziamento ed alla capacità operativa della struttura interna dell'Ente.

XXXXXXXXXXXXXXXXXX

3) ATTESTAZIONE SULLA CORRISPONDENZA DEL RENDICONTO ALLE RISULTANZE DELLA GESTIONE

Relativamente al conto del bilancio si riscontra:

- 1) l'esatta corrispondenza del conto e delle risultanze della gestione alle scritture contabili e al conto del tesoriere;
- 2) che le risultanze del conto del tesoriere si riassumono come segue:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2003			2.203.197,45
Riscossioni	2.792.403,48	6.904.539,52	9.696.943,00
Pagamenti	3.350.183,99	5.909.922,84	9.260.106,83
Fondo di cassa al 31 dicembre 2003			2.640.033,62

- 3) che le risultanze della gestione finanziaria si riassumono come segue:

	G E S T I O N E		
	Residui	Competenza	Totale
Fondo di cassa al 1° gennaio			2.203.197,45
RISCOSSIONI	2.792.403,48	6.904.539,52	9.696.943,00
PAGAMENTI	3.350.183,99	5.909.922,84	9.260.106,83
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE			2.640.033,62
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
<i>Differenza</i>			2.640.033,62
RESIDUI ATTIVI	1.019.096,37	1.011.355,89	2.030.452,26
RESIDUI PASSIVI	1.645.072,98	2.421.839,90	4.066.912,88
<i>Differenza</i>			603.573,00
		AVANZO	603.573,00
Risultato di amministrazione	<ul style="list-style-type: none"> - Fondo vincolato per svalutaz. crediti - Fondi per finanz. Opere di urbanizzazione - Fondi di ammort. - Fondi non vincolati 		<ul style="list-style-type: none"> 25.000,00 578.573,00

4) che il fondo di cassa al 31/12/2003 corrispondente al saldo del conto presso la tesoreria.

5) che il risultato della gestione finanziaria come determinato al punto 3) trova corrispondenza applicando i due seguenti metodi di calcolo:

P R I M O	
Fondo iniziale di cassa	2.203.197,45
Totale riscossioni e residui attivi riaccertati	11.727.395,26
Totale pagamenti e residui passivi riaccertati	13.327.019,71
Avanzo di amministrazione	603.573,00
S E C O N D O	
Minori spese di competenza	2.172.919,31
Minori entrate di competenza	1.716.422,23
Differenza	456.497,08
Avanzo degli esercizi precedenti non applicato	6.262,69
totale	462.759,77
Saldo gestione residui	140.813,23
Avanzo di amministrazione	603.573,00

6) Bilancio corrente riclassificazione e comparazione:

che le risorse e la loro destinazione nella parte corrente, hanno subito la seguente evoluzione negli ultimi esercizi:

Entrate		2001	2002	2003
TITOLO I	Entrate tributarie	3.163.383,11	4.795.725,37	5.078.714,07
TITOLO II	Entrate da contributi e trasf. correnti	1.673.141,20	1.024.131,49	683.056,75
TITOLO III	Entrate extratributarie	729.031,23	991.049,67	897.855,83
TITOLO IV	Entrate da trasf. c/capitale	1.046.882,56	1.498.156,39	721.184,22
TITOLO V	Entrate da prestiti	258.228,45	1.175.504,55	
TOTALE	Entrate	6.870.666,55	9.484.567,47	7.380.810,87

Spese		2001	2002	2003
TITOLO I	Spese correnti	5.719.175,43	5.183.882,90	5.797.570,26
TITOLO II	Spese in c/capitale	1.587.876,65	3.475.574,73	1.677.403,96
TITOLO III	Rimborso di prestiti	186.782,12	280.614,46	321.703,98
TOTALE	Spese	7.493.834,20	8.940.072,09	7.796.678,20

Disavanzo di competenza	-623.167,65	544.495,38	-415.867,33
--------------------------------	--------------------	-------------------	--------------------

7) che le spese di investimento sono state finanziate come segue:

- con proventi concessioni edilizie
- con proventi concessioni cimiteriali
- con quota avanzo di amministrazione 2002
- con altre entrate (contributi regionali e provinciali, altre entrate correnti)

8) Utilizzo fondi a destinazione vincolata:

- che i proventi delle concessioni edilizie sono stati utilizzati conformemente alle disposizioni di legge;
- che le altre risorse a destinazione specifica o vincolata, sono state utilizzate conformemente alle disposizioni di legge.

Relativamente al conto economico:

- 1) che nel conto economico sono evidenziati i componenti positivi e negativi dell'attività dell'Ente secondo criteri di competenza economica ;
- 2) che le voci del conto sono classificate secondo la loro natura e così riassunte:

A	Proventi della gestione	6.600.688,16
B	Costi della gestione	5.586.522,76
	Risultato della gestione	1.014.165,40
C	Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate	-221.475,89
	Risultato della gestione operativa	792.689,51
D	Proventi ed oneri finanziari	-250.625,51
E	Proventi ed oneri straordinari	36.430,44
	Risultato economico di esercizio	578.494,44

- 3) che al conto economico è accluso il prospetto di conciliazione, redatto sul modello n. 18 approvato con DPR n. 194/96;
- 4) che in tale prospetto sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Relativamente al conto del patrimonio si rileva:

a) che nel conto del patrimonio sono rilevati i risultati della gestione patrimoniale e sono riportate le variazioni derivanti dalla gestione finanziaria e dalla gestione patrimoniale, comprese quelle relative alle quote di ammortamento dei beni utilizzati nell'esercizio;

b) che nel conto del patrimonio redatto sul modello n. 20 approvato con DPR n. 194/96 sono rilevati i beni e i rapporti giuridici attivi e passivi di pertinenza, suscettibili di valutazione, che in sintesi sono così rappresentati:

Attivo	31/12/2002	31/12/2003	Variazioni
Immobilizzazioni immateriali			
Immobilizzazioni materiali	11.688.637,91	14.073.327,97	2.384.690,06
Immobilizzazioni finanziarie	59.567,49	48.061,25	-11.506,24
Totale immobilizzazioni	11.748.205,40	14.121.389,22	2.373.183,82
Rimanenze			
Crediti	3.873.910,17	2.078.346,92	-1.795.563,25
Altre attività finanziarie			
Disponibilità liquide	2.203.197,45	2.640.033,62	436.836,17
Totale attivo circolante	6.077.107,62	4.718.380,54	-1.358.727,08
Ratei e risconti	69.022,83	21.625,03	-47.397,80
Totale dell'attivo	17.894.335,85	18.861.394,79	967.058,94
Conti d'ordine	3.947.718,13	2.761.690,11	-1.186.028,02
Passivo	31/12/2002	31/12/2003	Variazioni
Patrimonio netto	9.460.660,24	10.039.154,68	578.494,44
Conferimenti	1.504.966,47	2.133.222,98	628.256,51
Debiti di finanziamento	5.715.612,53	5.393.908,56	-321.703,97
Debiti di funzionamento	1.154.159,52	1.241.105,38	86.945,86
Debiti per anticipazione di cassa			
Altri debiti	39.233,23	47.383,91	8.150,68
Debiti	6.909.005,28	6.682.397,85	-226.607,43
Ratei e risconti	19.703,86	6.619,28	-13.084,58
Totale del passivo	17.894.335,85	18.861.394,79	967.058,94
Conti d'ordine	3.947.718,13	2.761.690,11	-1.186.028,02

c) che i beni mobili sono valutati secondo i criteri di cui all'[art. 230](#) del TUEL e al regolamento di contabilità; per i beni immobili, quelli acquisiti dopo il 17 maggio 1995, sono stati valutati al costo per gli altri non è ancora conclusa l'operazione di ricognizione e valorizzazione con i criteri previsti dall'art. 23° del TUEL;

d) che nel conto del patrimonio sono riportate le attività e le passività finanziarie risultanti dal conto del bilancio.

CONSIDERAZIONI, RILIEVI E PROPOSTE

Per quanto attiene alla gestione dell'anno 2003, il Collegio dei Revisori ritiene opportuno formulare quanto di seguito viene esposto.

Relativamente all'imposta ICI ed alle altre **entrate** tributarie, è da rilevare che per l'esercizio è proseguito il trend di crescita anche se non come nell'esercizio 2002: data la rilevanza di tali tributi nel bilancio comunale, si raccomanda comunque una particolare attenzione ed impegno relativamente a tutte quelle attività che possono essere connesse al recupero dell'evasione tributaria ed al recupero dei crediti in generale.

Non deve venire meno l'invito a porre sempre particolare attenzione ad una prudente stima delle possibili passività legate allo sviluppo del contenzioso che si può venire a creare in fase di accertamento.

Per quanto riguarda le entrate da trasferimenti si riscontra una diminuzione corrispondente al trasferimento nel titolo I della compartecipazione IRPEF di cui si è detto, cui si contrappongono alcuni trasferimenti a carattere straordinario (retrocessione IVA su servizi esternalizzati, addizionale ENEL ecc.).

Relativamente alle **spese correnti** si segnala un notevole aumento che ha riportato la spesa sui livelli dell'esercizio 2001 a causa di un aumento della spesa per il personale – destinato a consolidarsi dato il nuovo contratto collettivo – e minori economie anche in considerazione dei minori vincoli imposti per l'esercizio dal patto di stabilità.

In ragione della parte di bilancio riferita agli **investimenti**, si evidenzia un buon rapporto tra impegni di spesa e previsioni assestate, mentre è particolarmente rilevante la differenza tra previsione iniziale e definitiva. Si richiama sempre un'attenta e prudente valutazione di dette movimentazioni.

L'esercizio 2003 si è chiuso con un **avanzo di amministrazione** di € 603.573,00, di cui 25.000,00 vincolati a copertura di eventuali perdite su crediti. Il Collegio raccomanda che la restante parte dell'avanzo di amministrazione sia destinata a spese per investimenti oppure a spese correnti "una tantum".

Anche per l'esercizio 2003 è stata confermata la determinazione della base imponibile **IRAP** con l'applicazione del metodo retributivo, tipico degli enti pubblici. Si invita comunque, come previsto anche dalle disposizioni in materia e dalle recenti interpretazioni, di considerare la possibilità dell'opzione concessa ex art. 10, comma 3, del D. Lgs. 446/97, al fine di verificare se possa sussistere, in presenza di specifiche attività commerciali, l'opportunità di determinare la base imponibile IRAP in ragione al valore della produzione netta, che in certi casi può permettere significativi risparmi d'imposta.

Per una migliore **gestione dei residui attivi** e degli altri crediti, si raccomanda all'Amministrazione il completamento dell'iter iniziato ancora nell'esercizio precedente volto ad individuare un procedimento ed un referente in maniera tale da rendere tempestiva la riscossione.

Il **contenzioso** in essere, come emerso nel corso dell'attività di verifica e di controllo effettuata dal Collegio nel corso dell'esercizio, risulta sufficientemente monitorato; si invita comunque a porre particolare attenzione ad una prudente stima delle potenzialità legate agli sviluppi dello stesso.

Il Collegio ribadisce l'importanza di procedere al completamento dell'operazione di **inventariazione dei beni mobili e immobili** di proprietà del Comune come segnalato già anche in precedenti relazioni.

Per quanto attiene all'applicazione della normativa in tema di **patto di stabilità interno**, si rileva come il Comune di Torri di Quartesolo abbia raggiunto, nell'anno 2003, gli obiettivi di competenza.

Un indirizzo più deciso deve essere valutato e considerato dall'ente in ragione dell'utilizzo di adeguati strumenti per il **controllo della gestione**, quale opportunità utile sia ai fini del raggiungimento degli obiettivi dei singoli PEG, sia per poter meglio programmare e monitorare ogni singola attività dell'ente.

Il Collegio dei Revisori dei Conti ringrazia il personale tutto ed i responsabili dei servizi, per la disponibilità sempre dimostrata. Un particolare ringraziamento va al personale del settore ragioneria per la disponibilità e la professionalità sempre dimostrate nel fornire dati, precisazioni ed informazioni indispensabili all'attività operativa di controllo e verifica alla quale lo stesso è istituzionalmente chiamato.

TUTTO CIO' PREMESSO

Il Collegio dei revisori dei conti

Certifica

La conformità e la corrispondenza dei dati del rendiconto con le risultanze della gestione, attestando la regolarità contabile e finanziaria della gestione,

Esprime

parere favorevole per l'approvazione del rendiconto per l'esercizio finanziario 2003 ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera d) del T.U. sull'ordinamento degli enti locali.

Torri di Quartesolo, 08 giugno 2004

I REVISORI DEI CONTI

Dott. Paolo Piaserico

Rag. Enrico Guzzoni